

IL CARROCCIO Solo sette dei nostri deputati su settantadue sono stati presenti a tutte le sedute. Gli iperattivi risultano essere i leghisti

L'ex velina lavora più di De Magistris

Barbara Matera è la donna più attiva secondo la classifica dell'università di Siena sugli europarlamentari italiani seconda solo a Mario Mauro, batte anche Sonia Alfano, Sergio Cofferati, Debora Serracchiani e Rita Borsellino

ALFREDO BARBA

■ ■ ■ Se fosse un film, sarebbe *La rivincita delle bionde*. Laddove le bionde sono quelle considerate un po' leggerine, troppo belle per essere pure capaci, ma che alla fine mostrano di quale pasta sono fatte lasciando tutti a bocca aperta. La notizia è che gli studiosi del Centre for the Study of political change dell'Università di Siena - non esattamente un covo di adoratori di Silvio, per intendersi - hanno diffuso in questi giorni il rapporto 2010 "Antenna Europarlamentare", il quale monitora «l'attività dei rappresentanti italiani in Europa». Leggendolo si scopre che, tra i nostri uomini e donne di stanza a Strasburgo, i più attivi sono Mario Mauro e Barbara Matera del Pdl.

SHOW-GIRL

Sul primo non c'erano dubbi: persona competente stimata da tutti. Ma la seconda... Vi ricordate le polemiche? Poiché aveva lavorato come annunciatrice in Rai, "letteronza" a Mai Dire Domenica con la Giapappa's, valletta a "Chiambretti c'è" e attrice (anche con Verdine) appena la sua candidatura fu presentata a destra e sinistra sfoderarono torce e forconi. Dagli alla velina! Dagli al-

la showgirl buttata in politica solo perché compiace il sultano Berlusconi. Memorabile lo sfogo di Veronica Lario, scolpito nelle parole «ciarpame senza pudore». La politologa Sofia Ventura della fondazione Finiana FareFuturo parlò di «una pratica di cooptazione di giovani signore con un background che difficilmente può giustificare la loro presenza in un'assemblea elettiva». Peccato però che la giovane signora in questione si dia più da fare di molte altre illustri colleghe.

Gli studiosi di Siena (Luca Verzichelli, Stefano Braghiroli e Niccolò Conti) hanno esaminato il lavoro degli italiani eletti all'Europarlamento nell'ultima tornata e per valutarlo hanno elaborato un "indice di attivismo" che considera il tasso di presenze in aula, il numero di rapporti, dichiarazioni scritte e mozioni, rapporti emendati, opinioni, discorsi in plenaria e interrogazioni. Il risultato lo trovate nella tabella qui sopra: quando la media è maggiore di 1, il parlamentare denota «iperattivismo» (cioè si dà molto da fare); se è inferiore a 1, c'è «ipoattivismo».

Prima di tutto, bisogna dire che nel complesso i nostri connazionali non fanno una gran figura. Rispetto a tutti gli indicatori di attivismo sono al di

sotto della media europea (tranne che per le interrogazioni parlamentari, le quali garantiscono visibilità). A livello di presenze in assemblea sono quart'ultimi, in compagnia di colleghi euroscettici come inglesi, cechi e danesi. Interessante notare che solo 7 deputati su 72 sono stati presenti a tutte le sedute.

Il gruppetto più laborioso è quello costituito dai leghisti, mentre «il più basso tasso di partecipazione è quello della delegazione Udc». Per i ricercatori senesi, poi «significativo è il gap in termini di attivismo tra centrodestra (Lega Nord e Pdl) e centrosinistra (Pd e Idv) che in media risulta di 0,17 punti (0,96 vs. 0,79)».

A riservare molte sorprese, dicevamo è la classifica di «attivismo». All'ultimo posto c'è Ciriaco De Mita, in quota Udc, a proposito del quale il rapporto spiega: «De Mita è il deputato più anziano del Parlamento Europeo e presenta un tasso di presenze pari al 65% (30 presenze su 46 plenarie). De Mita totalizza "0" su ogni indicatore di attivismo legislativo con l'eccezione di due interrogazioni parlamentari».

Al primo posto troviamo Mario Mauro (sedicesimo nella classifica complessiva dell'Europarlamento). Subito

dopo di lui, Barbara Matera, vicepresidente della commissione su Diritti delle donne ed uguaglianza di genere. Altro virtuoso, al terzo posto, Paolo De Castro del Pd.

TUTTI SUPERATI

Interessante notare, tuttavia, come la "velina" Matera batte anche colleghi che sulla carta dovrebbero essere più combattivi. Il tasso di attivismo della giovane del Pdl è 2,67. Quello della *passionaria* del Pd Debora Serracchiani è di 0,42. Pensate un po', poco meglio del tanto vituperato Clemente Mastella (0,38). Peggio ancora Rita Borsellino del Pd, che totalizza un misero 0,25 (quart'ultima). Meglio della Borsellino e della Serracchiani (ma anche di Luigi Berlinguer e Pino Arlacchi) fa Iva Zanichè: per l'Aquila di Ligonchio 0,64.

Ma torniamo alla Matera: col suo exploit di attivismo supera pure: Leonardo Domenici (Pd), Sergio Cofferati (Pd), Gianni Vattimo (Idv), David Sassoli (Pd), Luigi de Magistris (Idv), Sonia Alfano (Idv). Cioè alcuni dei principali esponenti della parte politica che ha sempre stigmatizzato le showgirl "prestate" alla politica. A guardare la classifica dell'Università di Siena, rispetto alla Matera quelli in prestito sembrano i deputati di sinistra.

Libero

Nome	Partito	Media	Nome	Partito	Media	Nome	Partito	Media
LUIGI CIRIACO DE MITA	Udc	0,11	CLEMENTE MASTELLA	Pdl	0,38	GIANLUCA SUSTA	Pd	0,64
CLAUDIO MORGANTI	Lega	0,20	CRESCENZIO RIVELLINI	Pdl	0,42	IVA ZANICCHI	Pdl	0,64
VINCENZO IOVINE	Idv	0,22	DEBORA SERRACCHIANI	Pd	0,42	FRANCESCO DE ANGELIS	Pd	0,66
RITA BORSSELLINO	Pd	0,25	SALVATORE TATARELLA	Pdl	0,42	MAGDI CRISTIANO ALLAM	Udc	0,68
ANTONELLO ANTINORO	Udc	0,26	GIONMARIA UGGIAS	Idv	0,44	ANDREA COZZOLINO	Pd	0,70
PIER ANTONIO PANZERI	Pd	0,27	ALFREDO ANTONIOZZI	Pdl	0,46	LEONARDO DOMENICI	Pd	0,79
GIOVANNI COLLINO	Pdl	0,31	SILVIA COSTA	Pd	0,46	ERMINIA MAZZONI	Pdl	0,79
MATTEO SALVINI	Lega	0,31	ROBERTO GUALTIERI	Pd	0,46	MARIO PIRILLO	Pd	0,83
ROSARIO CROCETTA	Pd	0,32	SALVATORE IACOLINO	Pdl	0,46	ORESTE ROSSI	Lega	0,84
GUIDO MILANA	Pd	0,32	PAOLO BARTOLOZZI	Pdl	0,50	SERGIO G. COFFERATI	Pd	0,90
FRANCESCA BALZANI	Pd	0,33	ALFREDO PALLONE	Pdl	0,51	TIZIANO MOTTI	Udc	0,91
LUIGI BERLINGUER	Pd	0,34	SERGIO BERLATO	Pdl	0,55	GIANCARLO SCOTTÀ	Lega	0,91
PINO ARLACCHI	Idv	0,35	ELISABETTA GARDINI	Pdl	0,55	MARA BIZZOTTO	Lega	0,92
POTTIO SALATTO	Pdl	0,37	CARLO CASINI	Udc	0,62	CARLO FIDANZA	Pdl	0,93
VITO BONSIGNORE	Pdl	0,38	LICIA RONZULLI	Pdl	0,63			

Nome	Partito	Media	Nome	Partito	Media
FRANCESCO E. SPERONI	Lega	0,94	NICCOLÒ RINALDI	Idv	1,24
GIANNI VATTIMO	Idv	0,96	GABRIELE ALBERTINI	Pdl	1,25
ANTONIO CANCIAN	Pdl	0,98	MARCO SCURRIA	Pdl	1,30
GIOVANNI LA VIA	Pdl	0,99	RAFFAELE BALDASSARRE	Pdl	1,31
ALDO PATRICIELLO	Pdl	1,00	AMALIA SARTORI	Pdl	1,35
DAVID MURIA SASSOLI	Pd	1,00	LORENZO FONTANA	Lega	1,45
LUIGI DE MAGISTRIS	Idv	1,00	GIANNI PITTELLA	Pd	1,65
PATRIZIA TOIA	Pd	1,03	FIGIELLO PROVERA	Lega	1,74
HERBERT DORFMANN	Svp	1,05	MARIO BORGHEZIO	Lega	1,75
LARA COMI	Pdl	1,06	VITTORIO PRODI	Pd	1,82
SERGIO P. F. SILVESTRI	Pdl	1,08	CRISTIANA MUSCARDINI	Pdl	1,87
SONIA ALFANO	Idv	1,16	PAOLO DE CASTRO	Pd	2,47
ROBERTA ANGELILLI	Pdl	1,18	BARBARA MATERA	Pdl	2,67
SALVATORE CARONNA	Pd	1,18	MARIO MAURO	Pdl	3,06